

DECISIONE DI CONTRARRE DEL 02.09.2024

Oggetto: **Fornitura di una colonna capillare per GC.**
Progetto: **ASSET.**
Linea: **WP1 – Recupero energetico da materiali di scarto.**
CUP: **D43C22002400002.**
CIG: **B2E70C1A9F.**

PREMESSO:

- che la Sotacarbo spa è beneficiaria di un finanziamento da parte della Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione del Progetto "Asset - sviluppo di tecnologie avanzate per la transizione energetica" - per l'importo complessivo del contributo pari a € 7.500.000,00;
- che il programma di attività si articola in tre work package. *Work package 1.* Recupero energetico di materiali di scarto, attraverso lo sviluppo e ottimizzazione sperimentale di processi per la valorizzazione di materiali di scarto nell'ambito dell'economia circolare. *Work package 2.* Idrogeno ed e-fuels, attraverso lo sviluppo sperimentale di materiali e processi innovativi per la produzione di combustibili ottenuti da fonti di energia elettrica rinnovabile, con particolare attenzione per le applicazioni ai settori hard-to-abate. *Work package 3.* Attività di supporto, attraverso studi di supporto, quali analisi cinetiche, prove d'appoggio di gassificazione in scala da banco, analisi del ciclo vita e analisi tecnico-economiche delle tecnologie oggetto del progetto;
- che il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Mauro Mureddu, nominato con ordine di servizio n. 15/2023 del 3 novembre 2023;
- che la Responsabile amministrativa è la dott.ssa Valentina Serra;

VISTI

- lo Statuto Sotacarbo;
- la L. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il D.Lgs 36/2023 "Codice dei Contratti";
- il regolamento n. 4 di questa Stazione Appaltante, relativo all'acquisto di forniture di beni, servizi e lavori;
- l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 50 del D.lgs. 36/2023 che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra l'altro, secondo la seguente modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come

"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- l'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- l'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023.

CONSIDERATO:

- che nell'ambito del progetto ASSET, Work Package 1 "WP1", finanziato dalla RAS, è previsto lo sviluppo e l'ottimizzazione sperimentale di processi che comprendono le attività di caratterizzazione dei combustibili derivanti da materiali di scarto utilizzati durante l'attività di sperimentazione. Nello specifico, a seguito dell'acquisto del gascromatografo Agilent 8860 (che viene consegnato privo di colonne gascromatografiche), si rende necessario l'acquisto di una colonna capillare in grado di determinare la concentrazione di idrocarburi leggeri C1-C5, idrogeno, CO e CO₂, per l'analisi di gas evoluti durante la gassificazione/pirolisi di combustibili usati nel corso delle prove sperimentali;
- che con richiesta di acquisto (RDA) n. 134/ACQ/24 del 05/08/2024 predisposta e presentata dal Dott. Mauro Mureddu su proposta del Dott. Gianluca Pettinau è stata manifestata l'esigenza di procedere all'affidamento diretto per la fornitura di una colonna capillare per GC;
- che si ritiene necessario procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto per le motivazioni sopra esposte;
- che in virtù dell'aggiornamento del codice dei contratti (D.lgs 36/23) e del successivo recepimento delle suddette modifiche nel Regolamento acquisti aziendale vers.8, il Dott. Rafaele Cara, con atto di nomina del 29.08.2024, svolge il ruolo di Responsabile di Procedimento della fase di affidamento per la presente procedura;
- che vi sono i presupposti di fatto e di diritto;

PRECISATO:

- che in data 02.09.2024 la ditta **TE.PRO. SERVICE SRL, Via Dell'Artigianato 13 /A, Cagliari (CA)**, ha presentato il proprio preventivo n. 183/24 pari a euro 1.150,00, IVA di legge esclusa, conforme alla nostra richiesta del 29.08.2024;
- che il RUP intende procedere all'affidamento diretto alla ditta **TE.PRO. SERVICE SRL, Via Dell'Artigianato 13 /A, Cagliari (CA)**, in quanto è l'unica che ha a disposizione la suddetta colonna in grado di fornirla in tempi brevi, contrariamente ad altre aziende che richiedono un tempo di consegna di alcuni mesi;
- che ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett b) D.Lgs 36/2023 il soggetto scelto è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee alla esecuzione della prestazione contrattuale richiesta e individuato mediante informale richiesta di preventivo;
- che è stata verificata la regolarità contributiva del DURC;

ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria per il presente affidamento;

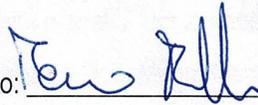
il Responsabile Unico del Progetto, il Dott. Mauro Mureddu

PROPONE

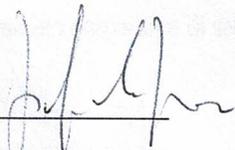
di avviare un procedimento finalizzato all' affidamento della fornitura in oggetto alla ditta **TE.PRO. SERVICE SRL, Via Dell'Artigianato 13 /A, Cagliari (CA), P.IVA 02690550922** le cui **caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:**

- Oggetto: fornitura di una colonna capillare per GC;
- Importo stimato: € 1.150,00 al netto dell' IVA di legge;
- Forma del contratto: scambio di lettere commerciali;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto;
- Ragioni della scelta: la ditta è l'unica che ha a disposizione la suddetta colonna in grado di fornirla in tempi brevi, contrariamente ad altre aziende che richiedono un tempo di consegna di alcuni mesi;
- Requisiti: fornitore in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della fornitura richiesta.
- Termini massimi di conclusione del procedimento: 15 gg.

Firma del Responsabile Unico del Progetto:



Firma del Responsabile di Procedimento della fase di affidamento



Autorizzazione all'avvio della procedura di affidamento:

Sotacarbo SpA
Direzione Affari Generali
Dott. Gianni Serra

Carbonia 02.09.2024